



## **CONCORSO VIGILI DEL FUOCO PROVINCIALI: UNA BEFFA PER LE DONNE**

Tra i molti concorso pubblici che la Provincia Autonoma di Trento deve mettere in campo per garantire la sicurezza di tutti i cittadini del territorio e la selezione pubblica per la figura di Vigile del fuoco.

Concorso molto atteso e molto discusso, tanto che le Organizzazioni sindacali che rappresentano questo personale hanno chiesto più volte di conoscere i contenuti del bando. Grande la delusione quando abbiamo visto pubblicato il bando senza un confronto.

La delusione però si è presto trasformata in sgomento alla lettura del testo.

Infatti il bando dice testualmente: "...per favorire l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco di personale di genere femminile, la scuola provinciale Antincendi o altra struttura appositamente individuata, organizzerà un corso di introduzione alle materie oggetto del concorso, riservato alle candidate che abbiano superato la preselezione e siano state ammesse alla prova scritta del concorso". Peccato che le materie della preselezione siano le medesime della prova scritta...

Un atteggiamento sessista e misogeno, che ritiene le donne meno preparate degli uomini ad un concorso pubblico, anche se i dati ci dicono che i concorsi di norma li vincono le giovani donne.

Un bando che esce a ridosso dell'8 marzo ma del quale la Provincia ha dimenticato tutto il significato; il primo Ente del Trentino che considera le donne inferiori e impreparate, come individui da tutelare anziché cittadine che si giocano, al pari degli uomini, un posto all'interno del Corpo dei Vigili del Fuoco provinciale, grande orgoglio del nostro Trentino.

La UIL FPL Enti Locali denuncia tale atteggiamento e richiede l'immediata riscrittura del testo del bando di concorso: le Pari Opportunità non vanno sostenute solo a parole ma devono essere dimostrate nei fatti.

*La Segretaria Prov.le  
UIL FPL Enti Locali  
Marcella Tomasi*

*I Delegati VVF  
UIL FPL Enti Locali  
Denis Dall'Alda - Andrea Mattei*